Col 1° Ottobre

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

PROVINCIA

Echi della festa nazionale.

Forgaria, 21 settembre.

(Aldo). Anche quassù la giornata passò lieta, animata come uno dei giorni più solenni, senza che il più piccolo incidente ne turbasse l'ordine. Il tempo perfino parve volesse secondare la gaiezza del paese con uno splendido sereno.

Svegliati di buon mattino da fragorosi colpi di mortaretto, ripercossi dall'eco dei monti sovrastanti, la popolazione si riversò nelle vie cogli abiti da festa.

Alle 9 le Autorità municipali, precedute dalla Banda ed accompagnate dalle Associazioni, si riunirono nella piazza Umberto I, dove venne solennemente scoperta una lapide collocata sulla facciata del Municipio, colla seguente epigrafe:

L'augusta parola — che afferma — intangibile — Roma — designata capitale — della nuova Italia — Forgaria plaudente — ricorda — XX Settembre MCM.

Appena la Banda del paese ebbe finite le note della marcia reale, l'egregio sig. V. Zilli con brevi, ma sentite parole, esposte le ragioni che ispiravano la legge nel Parlamento istituente questa festa nazionale, e l'alto valore nelle parole «Roma intangibile» pronunciate dal defunto Re, riconfermate solennemente da Vittorio Emanuele III, l'oratore mostrò come sia dovere di ogni buon cittadino cooperare alla difesa della Patria «contro i nemici interni ed esterni», chiarendo, secondo Mazzini, il concetto di Patria, e dimostrandolo legato a quello della famiglia. Chiuse il suo dire coll'eccitare i preposti alla *cosa pubblica*, i maestri, i padri famiglia ad ispirarsi agli alti ideali d'una Italia libera, intera e forte, nell'educazione della generazione crescente.

Assistevano alla cerimonia i giovanotti d'ambo i sessi delle Scuole comunali, guidati dai rispettivi insegnanti e diretti alla sede del Municipio dove erano preparati i premi.

A questi rivolse allora la parola l'egregio maestro signor V. Leonarduzzi. Parlò loro in forma facile, piana, ed elegante, dei loro doveri verso la famiglia e verso la Patria, degli utili morali e materiali, che essi possono ritrarre da uno studio ordinato e costante, e con brevi cenni storici pose in *confronto* i mali derivati all'Italia dai Governi dispotici dei tempi passati, e specialmente dal Governo teocratico, colle istituzioni nostre, che libere si devono mantenere; insegnando come le parole del Re: *Roma intangibile*, debbano essere scolpite nel cuore di tutti.

Ai discorsi tenne dietro la distribuzione dei premi nell'ufficio municipale, dopo di che il corteo formatosi ed accompagnata alla sede della Società operaia la bandiera, si sciolse.

A mezzogiorno la *Società operaia* diede un pranzo ai poveri del Comune.

La Banda da poco tempo sorta, abilmente diretta dal maestro Toso, alla sera tenne un concerto sulla piazza principale. Erano davvero da ammirarsi quei bravi giovanotti, che lasciate del tutto le loro ordinarie occupazioni, sostennero dalla mattina alla sera il faticoso servizio, *continuandolo* poi fino a tarda ora, durante il divertimento della *cuccagna*, mentre un pirotecnico da Tarcento, rallegrava la folla con bellissimi fuochi d'artifizio.

Forgaria ha fatto lietamente festa; nella intera giornata frequenti furono gli *evviva* a Roma, al Re, all'Italia; nè si ebbe a lamentare il più piccolo disordine, malgrado che gli animi fossero tuttora sotto l'impressione d'una frase che puzzava troppo di spirito di rapa, detta da un vaticanista.

E da notarsi che in buon numero la popolazione maschile è tuttora all'estero e che quindi manca parte dell'elemento più attivo.

Meritano l'encomio massimo quegli egregi signori che ordinarono la festa con tanta previdenza, ma merita pure una calda parola di lode l'intera popolazione, la quale ha dimostrato col *fatto* vere le parole del sig. Zilli, essere cioè il principale carattere dell'uomo civile, il rispetto alle opinioni altrui.

***

Dalle Associazioni liberali vennero inviati telegrammi, a S. M. ed alla presidenza della *Lega XX Settembre* in segno di adesione, ed anche alla *Società Internazionale per la pace*.

Gemona, 24 settembre.

Il concerto di ieri sera - Miseria d'acqua.

Ieri sera nel nostro teatro Sociale si ripetè, con qualche lieve variazione, il concerto dato per la prima volta il XX Settembre.

L'esecuzione fu buona, tutti i pezzi furono applauditi e della *Suite* del maestro Cornacchia si volle il bis. Il maestro fu chiamato al palcoscenico.

Applausi pure si meritarono i signori Gropplero e Montini, che accompagnati al piano dalla contessa Gropplero eseguirono degli *a soli*.

Ma dove gli applausi scoppiarono unanimi insistenti, si fu al *quintetto* di Beethoven eseguito con rara maestria dalla sig. Linda della Santa e dai signori Montini, Casolati, Pollettini e Gropplero.

Invece del bis, chiesto, fu eseguito un altro pezzo fuori programma, che piacque moltissimo tantochè si dovette dare il bis.

Alla comparsa dell'orchestra, tutta per l'esecuzione dell'ultimo pezzo del programma, dal loggione si cominciò a chiedere la marcia Reale e l'inno di Garibaldi. Parte del pubblico zittisce e parte chiama la marcia Reale; il baccano è tale, che le prime battute della sinfonia della *Gazza ladra* neppur si sentono.

Vista l'inutilità degli schiamazzi ritorna il silenzio e allora il pubblico può ammirare e godere quella musica così bella ed inebriante.

Oltre agli esecutori principali già menzionati va data parola di lode ai sig. Sormani Falomo e Piero Nicli che specialmente in questa ultima parte del programma diedero prova della loro valentia.

E nel mentre io auguro che questi concerti si abbiano a ripetere, suonando possibilmente musica italiana che anche i non intenditori possano gustare mando una parola di sincera lode al maestro Cornacchia, che in sì poco tempo seppe riunire e istruire una orchestra che certamente molti c'invidiano.

***

Da qualche tempo nelle ore diurne il nuovo acquedotto di Gemona non dà più acqua e ciò perchè essa è necessaria alle macchine che tutte si forniscono della nostra stazione.

Per tal modo i privati che pagano per avere l'acqua in casa e il pubblico sono costretti a fornirsi nella vecchia fontana di Piazza.

Non tutti però perchè, oltre alla stazione, dicesi godano l'acqua anche le monache del convento di S. Maria degli Angeli.

Ora si vorrebbe sapere perchè tale privilegio.

Ora, ed è troppo tardi, si conoscono gli effetti di quella gran bestialità che è il contratto per la fornitura d'acqua alla stazione, contratto che obbliga il Municipio a fornire *ad ogni modo* l'acqua che è necessaria alle macchine. Ed è ben naturale che i nostri amministratori preferiscano togliere l'acqua ai privati allo spendere denari per pagare operai che premino la vecchia pompa della stazione.

Causa della miseria d'acqua è un guasto nella conduttura dell'acquedotto eseguito dalla ditta G. D'Aronco di Udine. E' necessario dunque ripassare i tubi malamente saldati.

Ciò porterà una grande spesa, ma il sacrifizio è necessario.

Municipio di Attimis.

Avviso d'asta.

Alle ore 10 ant. del giorno 4 ottobre 1900 nella sala municipale sotto la presidenza del sottoscritto sindaco o suo delegato si procederà all'unico incanto per l'aggiudicazione definitiva, a miglior offerente, del taglio delle piante di vecchia riserva dei boschi comunali Landri e Rojana.

L'asta sarà tenuta a pubblica gara a metodo di candela, separatamente lotto per lotto non accettandosi offerte inferiori a lira una.

Prospetto a base d'asta.

Num. d'ordine dei lotti	Denominaz. del bosco	Specie del legname	Numero delle piante	Massa solida m.³	Valore complessivo	Deposito per le spese d'asta
I.	Landri	Castagno	40	11.000	143.00	14.30
II.			60	12.273	159.00	15.90
III.			58	12.566	163.35	16.30
IV.			62	6.737	87.58	8.75
V.			53	7.003	91.49	9.14
VI.			79	10.625	138.12	13.81
VII.			109	17.713	230.26	23.00
VIII.			88	12.151	157.96	16.00
IX.			88	11.109	144.61	14.46

Attimis, settembre 1900.

Il Sindaco
G. CENCIG H

LA GIUNTA MUNICIPALE DI S. GIORGIO DI NOGARO AVVISA

Per deliberazione consigliare 16 maggio p. p. divenuta esecutoria in seguito a nota prefettizia 17 luglio u. s. N. 18083 Div. III.

IL MERCATO MENSILE

di animali, merci e derrate, già istituito in questo capoluogo nell'ultimo giovedì venne cambiato

nel primo lunedì di ogni mese

a cominciare da lunedì 1 ottobre 1900 e sarà tenuto

sul nuovo grande piazzale.

A solennizzare l'inaugurazione saranno sorteggiati i seguenti

PREMI:

Uno da L. 30; cinque da L. 10; venti da L. 5 fra tutti i proprietari di animali bovini presenti al mercato.

Norme. — I numeri concorrenti ai premi verranno distribuiti alle ore 10 in ragione di uno per ogni animale bovino, fatta eccezione per i proprietari del Capoluogo e frazioni, unite ai quali verrà consegnato un solo numero ciascuno.

L'estrazione avrà luogo alle 2 pom. precise. L'importo dei premi non verrà corrisposto a quei proprietari che prima di detta ora avessero ritirati dal mercato i propri animali, salvo il caso di vendita.

In detto giorno è levata ogni tassa di posteggio.

Apposito Comitato sta allestendo un attraente programma di festeggiamenti che verrà annunziato con speciali manifesti.

Dal municipio di S. Giorgio di Nogaro, 15 settembre 1900.

Il Sindaco
G. di Montegnacco

Gli Assessori: *L. Cristofoli* — *L. Molina* — *A. Cristofoli* — *C. Faghini*.

Il Segretario
D. Facini.

UDINE

LA "DANTE ALIGHIERI,, IN UDINE.

L'assemblea di ieri — Il bilancio — *Resoconto morale* — Spigolando.

Ieri alle 17.30 si tenne, presso la sede della Camera di Commercio, la preannunciata assemblea generale della *Dante Alighieri*, Comitato di Udine.

Assemblea numerosa... quanto lo poteva consentire

l'ora del tempo e la dolce stagione

che fa popolose le campagne e deserte le città. Presiedeva il cav. *Schiavi*.

Aprendo la seduta il Presidente volge il primo pensiero alla tragedia orrenda di Monza, al plebiscitario rimpianto cui la nostra *Dante Alighieri* si associò, portando il suo contributo alle solenni onoranze, e qui e in Roma.

Espone poi sommariamente lo sviluppo avuto dal Sodalizio nell'annata testè chiusa, e le simpatie crescenti attorno ad esso; cosa confortante anche come segno ed indice di sempre vivo spirito patriottico, in questo paese, così facile alle accuse.

Rileva come molto giovi al nostro Sodalizio l'auspicio della Camera di Commercio, che ne attesta la serietà d'intenti e di lavoro.

Sottopone poi all'assemblea il conto consuntivo *(V. più oltre)* che è approvato.

Il socio *Mercatali* domanda se e che cosa — oltre l'azione generica — il nostro Sodalizio faccia, di speciale, per gli emigranti temporanei, specie pei giovani, della nostra Provincia. Egli crede che un'azione benefica, più diretta, si possa e si debba esercitare da questi «posti avanzati» della *Dante Alighieri*, e che anzi a questi dovrebbe venire un più vivo sussidio di forze dal Comitato centrale. Per esempio, vorrebbe che, a cura del nostro Sodalizio, un opuscolo, recante le nozioni e i *memento* più utili, fosse distribuito — per mezzo dei Sindaci — a tutti gli emigranti: affettuoso ricordo della patria.

Il Presidente risponde che c'è già la proposta ed iniziativa del socio *Spezzotti* per gli *Educatori* e *Ricreatori* per gli italiani all'estero.

Il socio *Spezzotti* aggiunge schiarimenti analoghi, dimostrando come dell'iniziativa — bene accolta dal Comitato centrale e nelle sfere governative e parlamentari — si possa sperare l'attuazione prossima. L'argomento è all'ordine del giorno per il prossimo Congresso di Ravenna.

Mercatali ringrazia e si rallegra di questi ottimi affidamenti. Insiste nell'opportunità dell'accennato opuscolo.

I soci avv. *Caratti* e avv. *Baschiera* appoggiano caloroſamente l'idea, completandola e rendendola più positiva: si vorrebbe che il libro fosse una specie di *vademecum* che contenesse speciali cose di pratica utilità.

Si conclude che la cosa sarà studiata e che se ne presenterà un progetto pratico.

Si passa poi al Congresso sociale (l'XI) che si terrà in Ravenna agli ultimi del mese.

L'assemblea apprende con piacere che il Comitato di Udine vi avrà numerosa ed eletta rappresentanza nei signori: avv. cav. L. C. Schiavi, presidente del Comitato, signora F. Fracassetti, avv. Giacomo Baschiera, dott. G. Bianchi, dott. F. Celotti di Antonio, prof. cav. L. Fracassetti, dott. A. Mauroner, avv. O. Sartogo e sig. L. Spezzotti.

E con questo l'assemblea è sciolta.

***

Ecco il Conto consuntivo della gestione 1.o luglio 1899-30 giugno 1900, presentato all'approvazione dell'Assemblea dai revisori signori Giovanni Marcovich e Antonio Brandolini:

Entrata — Civanzo di cassa al 30 giugno 1899 . . . . L. 1750.63
Contribuzioni di soci perpetui . . . . » 750.—
Contribuzioni di soci ordinari: (il Comune di Tolmezzo nel 1899 versò la tassa d'associazione fino al secondo semestre 1903) . . . . » 1627.—
Contribuzioni di soci straordinari. . . . » 85.—
Proventi diversi:
Sottoscrizione per la difesa della nazionalità italiana L. 246.30 — Offerte in memoria di defunti ed altro L. 685.05 — Ricavato da un ciclo di conferenze e da un corso di lezioni di mnemonica. L. 672.25 — Reddito del ballo sociale L. 489.65 — Interessi per depositi alla Banca L. 48.95 — Totale proventi diversi L. 2142.20

Totale attività L. 6354.83

Uscita — Erogate per scopi sociali direttamente L. 170.00 — Id. al Consiglio centrale L. 4330 — Totale erogazioni . . . . . . L. 4500.—
Quote di soci perpetui versate al Consiglio centrale . . . . . . » 900.—
Spese di amministrazione . . . . » 408.16
Civanzo di cassa » 746.67

Ritorna il totale L. 6554.83

***

In Friuli — afferma a buon diritto la Relazione che abbiamo sott'occhio, e che il cav. Schiavi riassunse all'Assemblea — la *Dante Alighieri* raccoglie simpatie grandissime.

Le adesioni di Municipi, di sodalizi, di cittadini, continuano.

Si iscrissero fra i soci perpetui nell'annata testè chiusa, la Provincia di Udine, i Comuni di Resia e Ragogna, la Cassa di Risparmio di Udine, il co. Daniele Asquini. Fra i soci ordinari meritano di essere segnalati i Comuni di Corno di Rosazzo, Ovaro, Chiusaforte, Polcenigo, Sedegliano, Ampezzo, Fagagna, Cordovado, Manzano, Moggio Udinese, Pozzuolo del Friuli, Talmassons, Codroipo, Remanzacco, Aviano (con due quote), Cordenons (con due quote), Pasiano di Pordenone, Porcia, S. Giovanni di Manzano, Casarsa, San Giorgio della Richinvelda, Trasaghis, Cavasso Nuovo; il *Circolo filarmonico* «Giuseppe Verdi» di Udine, la *Società cooperativa di consumo* fra agenti ferroviari ed impiegati affini in Udine, la *Società agricola* di Majano, la *Società del Tiro a segno nazionale* in Udine, il *Circolo italiano* di Norimberga (di cui fanno parte, a scopo di studio, anche cittadini tedeschi).

I Comuni che hanno finora accolto il nostro appello sono 46.

Aderirono al Comitato 50 nuovi soci ordinari e 19 nuovi soci straordinari. Così i soci ordinari, con l'annua tassa di 6 lire, sono ora 366 e gli straordinari, con la tassa di 2 lire, 87: in complesso 453 soci.

Qui la relazione riferisce quanto della nostra «Dante Alighieri» egregiamente attestarono la Deputazione provinciale, ed alcune rappresentanze comunali; nonchè la bella lettera del signor Enrico Schätzler con cui il *Circolo italiano* di Norimberga aderisce e chiede una rappresentanza della *Dante* in quella città.

***

Un vivo plauso manda la relazione «agli altri cittadini italiani dimoranti, per ragione di commerci, in Austria, i quali accolsero con premura l'invito d'aggregarsi al sodalizio nostro; come dobbiamo gratitudine a tutti coloro che, per onorare defunti, per ricordare lieti avvenimenti, offersero al Comitato, nell'annata decorsa, la complessiva somma di lire 685.05.

«Nè in noi svanirà la riconoscenza, che sentiamo vivissima, per i signori nobile avv. Umberto Caratti, prof. L. T. D'Aste, prof. Giovanni Del Puppo, cav. prof. avv. Libero Fracassetti, prof. Vincenzo Marchesi, prof. Nazzareno Pierpaoli, prof. Giovanni Tambara, che, con l'interessante ciclo di *conferenze* sul tema «Mentre il secolo muore», offersero al Comitato un profitto di lire 611.25; per il cav. Costanzo Fea, che, col suo breve corso di mnemonica, ci procurò la somma di lire 61; per tutte le gentili persone che collaborarono alla buona riuscita del ballo sociale».

***

Utili iniziative, e autonomia, — in collaborazione colla Direzione centrale, il nostro Sodalizio intraprese.

Così, per iniziativa del socio signor Luigi Spezzotti, il Comitato udinese studiò il grave argomento della tutela dei fanciulli italiani emigranti temporaneamente all'estero e formulò concrete proposte, che furono integralmente accolte dal Consiglio centrale, dal Governo e dalla Commissione parlamentare per il disegno di legge sull'emigrazione: il consocio on. Morpurgo gentilmente consentì di sostenere quelle proposte anche durante la discussione parlamentare del disegno di legge sull'emigrazione. — Ciò per quanto riguarda la *protezione* che *dovrebbe* esercitare lo Stato.

Per quanto riguarda l'azione della *Dante Alighieri*, il Comitato udinese presentò, e sarà discussa al Congresso sociale di Ravenna, la proposta di «istituire, con l'aiuto e la cooperazione delle colonie italiane, nei luoghi dove s'accentra la nostra emigrazione operaia, Educatori o Ricreatori festivi per i fanciulli, cominciando da Monaco di Baviera».

«Al Congresso di Messina il presidente vostro prese parte attiva, assieme agli altri delegati del Comitato: Baschiera e Mauroner. In quel Congresso ebbero essi la vivissima compiacenza di assistere al solenne conferimento della medaglia d'argento al Comitato di Udine.

Sei soci defunti dobbiamo rimpiangere: Giuseppe Berghinz, nob. comm. Nicolò Mantica, cav. prof. Giovanni Marinelli, Giacomo Picco, Giuseppe Rizzani, ing. Costante Turola».

La rappresentanza del nostro Sodalizio è composta come segue: Avv. L. C. Schiavi, presidente — Dott. Gualtiero Valentinis, segretario — Rag. Giovanni Gennari, cassiere — Avv. Giacomo Baschiera, dott. prof. Pietro Bonini, avv. prof. Libero Fracassetti, dott. Carlo Marzuttini, avv. co. O. A. Ronchi, Carlo Degani, consiglieri.

Altre notizie sul caro Sodalizio spigoleremo altra volta.

GARE DI GIUOCO AL PALLONE.

Pei giorni di sabato 29 e domenica 30 corr. sono indette delle gare di giuoco al pallone nello sferisterio costruito sul nostro campo dei giuochi.

Sappiamo che lo spettacolo riuscirà attraentissimo, poichè la nostra Società si è già assicurata l'intervento delle squadre dilettanti di Sacile e di Vittorio, entrambe abilissime.

Ciò ci dà fidanza che assisteremo ad una lotta che sarà combattuta accanitamente durante i due giorni di gare, ed il pubblico udinese che per la prima volta assiste a questo genere di spettacolo ne riporterà senza dubbio un impressione di pieno favore. Assai opportunamente i prezzi sono stati limitati, essendo il giuoco di origine popolare.

Biglietto d'ingresso indistintamente cent. 20; sedie all'aperto cent. 30 più l'ingresso; sedie riservate cent. 50 più l'ingresso.

Le gare avranno principio alle ore 4 pom.; i posti riservati saranno difesi da apposite reti come si usa negli altri sferisteri; lo spettacolo sarà rallegrato dai concerti di una banda musicale e nel recinto del Campo dei Giuochi vi sarà inoltre il servizio di rinfreschi che sarà assunto da quel principe dei *liquoristi* che è l'egregio sig. Adolfo Parma.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta pel giorno 5 ottobre p. v. alle ore 2 pom.

Le nostre scuole. Le nomine promozioni e traslochi concernenti il personale delle scuole comunali — votate nell'ultima seduta del Consiglio — non furono approvate dall'Autorità superiore scolastica, che le rimandò al Consiglio stesso per ulteriore visione. Ciò, sembra, per l'incertezza e non omogeneità dei criteri che inspirarono quei provvedimenti d'ordine.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori e specie dei signori consiglieri sull'articolo che su tale argomento — dettato da persona di competenza egregia — pubblichiamo oggi in prima pagina.

Occhio alle palle! Il Comando del Presidio Militare partecipa che a datare dal 1 ottobre p. v. il poligono di Godia sarà a disposizione dei Corpi di questo Presidio dalle ore 6 alle ore 15 di ciascun giorno.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza dei bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

Una bambina sotto un carro. Ieri mattina verso le 11 in via Gemona, di fronte al ponte che mette al vicolo Zampacutti, la ragazzina Vanda Corona, di circa 8 anni, che si trovava al lavatoio, fu accidentalmente investita e travolta sotto una ruota d'un carro dei pozzi neri, riportando la frattura di una gamba.

Venne trasportata e medicata all'ospedale.

Oggi la bambina sta meglio.

I buoni di cassa in circolazione. I buoni di cassa da una e da due lire che a tutto il mese di agosto scorso non erano stati ancora annullati, si riducevano a poco più di venti milioni e mezzo, a garanzia dei quali ancora rimane immobilizzata presso la tesoreria centrale una eguale somma di monete divisionali d'argento di conio italiano.

Di mano in mano che la Cassa speciale dei biglietti a carico dello Stato procede alla verifica ed all'annullamento dei biglietti di cui si tratta, viene di altrettanto diminuito il quantitativo di spezzati d'argento depositati in cauzione del ritiro dei suddetti buoni per essere posti in circolazione.

Fallimento. Con sentenza di sabato, il Tribunale, ad istanza della Ditta Fratelli Malin di Venezia, ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Porta fu Domenico, oste e pizzicagnolo di Ri... Venne nominato Giudice delegato l'avv. Sandrini, curatore provvisorio l'avv. Carlo Lupieri; indetta la prima convocazione dei creditori al 10 ottobre; fissato il termine di 40 giorni per la presentazione dei titoli di credito; indetta la chiusura del verbale di verifica al 5 novembre.

All'Ospedale vennero medicati: Zanon Domenico da Buttrio, per accidentale ferita al capo, guaribile in cinque giorni, e Picco Giuseppe fu Simone d'anni 14 da Bressa, per frattura al frontale, causata da un calcio da cavallo, guaribile in giorni 20.

Lezioni di calligrafia. Si danno lezioni di calligrafia verso tenue compenso. Rivolgersi in via Mercerie, N 9, I piano.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo — Domani andrà in scena il grande spettacolo «*Cendrillon*» adorno di decorazioni tutte nuove e sfarzose.

La Riviera Ligure dei signori P. Sasso e Figli di Oneglia contiene nel suo numero 25°: «Passando» di Cosimo Giorgieri-Contri — «Il Chiostro» di Giuseppe Lipparini — «La città della luna», di *Comes Lunae* — «Sensazioni marine», «Nel porto di Genova», di S. Ernesto Arbocò — «Ode ai cuori solitari», di Ceccardo Roccatagliata-Ceccardi — «Domus Vilfico», di Onorato Fava.

Giuochi, Premi, Soluzioni, ecc. Illustrazioni: «Nel porto di Genova» (due vedute): «Oneglia di prospetto» (saggio delle cartoline illustrate, su foglio staccato).

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

23 9 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	24-9 ore
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	755.9	754.8	754.5	758.6
Umido relativo	62	43	64	
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1.8	calma	calma
Term. centigr.	19.6	23.2	18.2	16.1

24 Temperatura	massima	24.3
	minima	16.0
	minima all'aperto	14.4
25 Temperatura	minima	14.0
	minima all'aperto	12.2

Tempo probabile:

Venti deboli vari; cielo nuvoloso sull'alta Italia generalmente sereno altrove.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza del 24 settembre.

Cimiotto Valentino di Alessandro, di anni 15, da Udine, imputato di furto in danno di Lodolo Italia, condannato a 10 giorni di reclusione.

— Stola Lucia d'ignoti, da Udine, imputata di appropriazione indebita in danno di Braidotti Italia e Nigris Marianna, fu condannata a mesi 13, giorni 5 di reclusione e 110 lire di multa.

Ricorso respinto. La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Giovanni Patriarca e Nicolò Mussolini, condannati da questa Corte d'Assise, per omicidio, il primo ad anni 12 ed il secondo ad anni 5 di reclusione. Epperciò i due condannati verranno quanto prima inviati ad una casa di pena.

Teatro Minerva - Udine.

La serata di Benini.

Quali sorrisi d'arte pura, d'arte grande, sovranamente italiana ieri sera al «Minerva» dove si era dato convegno un pubblico affollato e intelligente, venuto a portare doveroso tributo di plauso a quel mago della scena che è il cav. Ferruccio Benini, del quale si dava la serata d'onore!

Serenissima si rappresentava, che è quanto dire un capolavoro degno della penna più temprata di Carlo Goldoni, di cui Gallina fu il continuatore come quegli immortale.

E *Serenissima* fu ieri interpretata da tutti come sarebbe impossibile meglio: affiatamento perfetto, correttezza assoluta di dizione, naturalezza impareggiabile, tutte quelle doti insomma che fanno trionfare indubbiamente una commedia, che le danno vita; che poi l'immortalano se questa commedia è, ad esempio di un Giacinto Gallina.

Il Mezzetti fu un *Serenissima* efficace, commovente, vero, profondamente vero; la Zanon-Paladini un'artista come poche se ne trovano sulle scene, e il seratante cav. Benini un nobiluomo Vidal che trascinò il pubblico all'entusiasmo, manifestato in continue ovazioni, in entusiastici applausi.

Il *Benini* disse poi il grazioso monologo *Celebrità*, impareggiabilmente, e gli applausi a lui si ripeterono unanimi ed insistenti.

Fu quella di ieri una serata indimenticabile. Peccato solo che preludiasse a quella di questa sera che è *l'ultima*.

*

Stasera: *Tortura coniugal*, commedia in un atto di Barriere.

Indi: *I recini da festa*; commedia in due atti di Riccardo Selvatico.

Ultima recita.

CRONACA DELLO SPORT

Le gare di Law tennis a Tricesimo.

Ecco l'esito delle gare:

1. *Gara doppia mista Handicap.*

I. Premio: Gonella - bar. Boeckmann II. Spiro-sig.na G. D'Agostini; III. Caccianiga - sig.na L. D'Agostini; Id. Chiussi - co. M. Berlinghieri.

2. *Gara singolare uomini Handicap.*

I. Premio: Gonella; II. Campeis III. Spiro e Gobbo.

3. *Gara doppia mista - Libera.*

I. Premio: Braida-G. D'Agostini; II. Asquini-co. A. Berlinghieri; III. Gonella-sig.ra Spiro; id. Foligno co. M. Berlinghieri.

4. *Gara singolare Signore (libera).*

I. Premio: sig.na G. D'Agostini; II. co. B. di Prampero; III. sig. S. Spiro e co. A. Berlinghieri.

Gara doppia Uomini libera.

I Premio: Braida-Pirelli; II. Asquini-Sordina; III. co. Foligno-Carlo Foligno id. Spiro-Rath.

Gara singolare Uomini (Coppa).

I. Premio: Pirelli; II. Braida; III. Noldorff; id. Gondina.

Gara doppia Handicap Uomini (fuori programma).

I. Premio: sigg. Sordina e Spiro.

FRA LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni friulane.

Generosa rettifica.

Riceviamo e pubblichiamo:

«Solo oggi mi vien data comunicazione di un articolo comparso nel *Friuli* del 17 corrente, nel quale si getta, molto benevolmente, un po' d'incenso intorno ad un mio modesto lavoro.

L'estrema benevolenza del gentilissimo sig. *Rurale*, nell'accennare ad una premiazione riportata a Parigi dalla Distilleria agricola friulana, lo ha fatto cadere però in un deplorevole errore, che per debito di lealtà io debbo far rilevare.

Non è vero ch'io solo avessi la direzione di quell'azienda e nemmeno è vero che il merito delle premiazioni riportate a Parigi spetti *unicamente a me*, inquantochè, nell'indirizzo e nello sviluppo dell'azienda vi ha con me in egual misura, contribuito, con vera passione, intelligenza ed amore, l'egregio e nobile mio amico sig. Marcelliano Canciani al cui coraggio, è proprio il caso di dirlo, è *unicamente* dovuto l'impianto della Distilleria che oggi gode così buona fama.

All'egregio sig. Marcelliano Canciani si è oggi unito il sig. Riccardo Cremese che con altrettanto coraggio ed amore vi collaborò nella difficile industria, alla quale auguro di progredire sempre, come ha fatto fin qui.

Chiavris, 24 settembre 1900.

Matteo Da Ponte».

NOTIZIE E DISPACCI

Rinascenza politica.

Anche Villa — Il nuovo partito.

La *Corrispondenza politica* scrive:

«Si arguisce che Villa si manifesterà politicamente assai più vicino alle idee così validamente propugnate da Villari e Giolitti che a quello di Sonnino.

Si crede che il discorso di Villa dopo il discorso di Sacchi e gli scritti di Sonnino, Giolitti e Villari, potrà costituire la base di un programma politico amministrativo attorno al quale si raccoglierebbe il nuovo partito».

Un banchetto a Saracco — Un discorso politico?

Roma 24 — Si assicura che alcuni deputati, per mezzo di Romanin-Jacur, avrebbero offerto a Saracco un banchetto per fornirgli l'occasione di pronunciare un discorso politico.

Saracco si mostrerebbe restio, non volendo parlare fuori della Camera.

Forse la questione si porterà nel *prossimo Consiglio dei ministri*.

Il processo tenebroso

La morte dell'imputato Carollo.

Palermo 24 — Oggi è morto il noto ferroviere Carollo, imputato nel processo Notarbartolo, per cirrosi di fegato.

L'autorità si recò in carcere per le constatazioni di legge.

Ieri la moglie ebbe un colloquio col detenuto.

PEL MONUMENTO AD UMBERTO in Villafranca.

Verona 24 — Il Consiglio provinciale nell'odierna seduta, ha stanziato lire diecimila per l'inizio di una sottoscrizione pel monumento nazionale al quadrato di Villafranca.

Agricoltura - Industria - Commercio.

Nuove Camere di commercio italiane all'estero.

Mercè l'iniziativa del r. console generale in Smirne, si è costituita in quella città una Camera di commercio italiana.

— Anche a Lima (Perù) è stata costituita una Camera di commercio italiana.

Miglioramento dei pascoli alpini.

Ad iniziativa dei Comizi agrari di Sondrio, Como ed Auronzo, e dell'Associazione zootechica bresciana, si tengono, in quest'anno, speciali concorsi per il miglioramento dei pascoli montani in Valtellina, nel Comasco, in provincia di Belluno, e nelle valli bresciane. I premi da conferirsi ascendono a lire 16,530.

Il ministero di agricoltura vi concorre per lire 5000.

Seta.

Milano, 25 settembre.

Il primo mercato serico della settimana, ha lasciato scorgere domande più numerose di acquisto e le trattative che ne susseguirono hanno dato un po' più d'animazione alla nostra piazza.

Le offerte tuttavia furono in generale molto basse, cosicchè le transizioni riuscirono ancora limitate.

I pochi lotti collocati oggi riguardano per lo più greggie a titolo fino 8|10 e 9|10, e servono quasi tutte pel lavorerio.

Qualche domanda corrispondente in organzino 17|19 e 18|20, ma la intesa riesce ancor più difficoltosa per la maggior differenza fra la pretesa e l'offerta.

(*Dal Sole*).

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile*.

Bollettino della Borsa

UDINE 24 settembre 1900.

Rendita.	Sett. 21	sett. 24
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.80	99.75
" 5 % fine mese	99.90	99.85
" 4 1/2 "	110.75	110.25
Exteriore 4 % oro	72.76	72.65
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	316.50	317.—
" 3 % Italiane	301.75	301.75
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	508.—	507.—
" Banco di Napoli 3 1/2 %	439.—	440.—
Fondiari Cassa Risp. Milano 5 %	507.50	508.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	847.—	851.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese ex coupons	1370.—	1370.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr. Merid. ex coupons	706.	707.—
" Ferr. Medit. ex coupons	521.—	520.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	106.62	106.65
Germania "	131.20	131.12
Londra "	26.63	26.62
Austria - Corone "	110.60	110.60
Napoleoni	21.30	21.31
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	93.55	93.60
Cambio ufficiale	106.67	106.66

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.